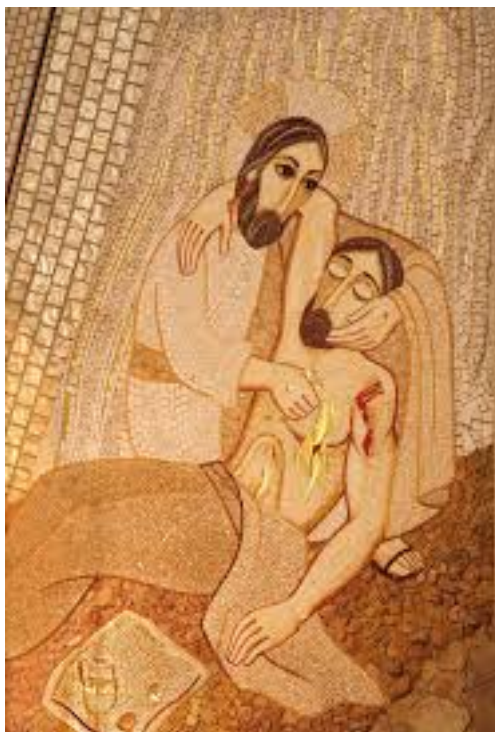


Percorso di formazione per i ministri straordinari della Comunione



ZONA PASTORALE DI RIVA DEL GARDA
decanati di Arco – Calavino Vezzano
e Riva Ledro

finalità del percorso

La formazione liturgica unita a quella caritativa sono obiettivo primario per la vita delle nostre comunità.

Ricorda la Costituzione conciliare che è necessario “suscitare quella formazione dei fedeli e promuovere quell’azione pastorale che abbia come suo culmine e sorgente la Sacra Liturgia (*Inter Oecumenici*, 5).

Un’attenzione particolare desideriamo dedicarla a quei fedeli che collaborano all’animazione e al servizio nelle nostre assemblee liturgiche, e, insieme ad essa, si rende sempre più necessaria la formazione alla testimonianza della carità, in particolare nei confronti dei fratelli e delle sorelle che vivono l’esperienza del dolore, della malattia, anche della solitudine, nelle nostre comunità.

Siamo consapevoli che rendere un autentico servizio ha bisogno, prima di tutto, di formazione, di competenza e di interiore adesione.

La Chiesa evangelizza e si lascia evangelizzare dalla bellezza della Liturgia e dalla testimonianza della Carità. Entrambe sono fonte di un rinnovato impulso a donarsi.

Per questo veniamo a proporre questo percorso e siamo certi che coloro che vi aderiranno, sapranno trarne utili benefici.

i vostri parroci

obiettivi del percorso

Offrire una formazione liturgica e caritativa di base ai fedeli laici in ordine alla partecipazione attiva alle celebrazioni e al servizio alla carità.

Il percorso intende offrire un cammino di spiritualità che ha, come sorgente prima e necessaria, la liturgia e la carità.

Preparare e introdurre, in particolare, in collaborazione con il proprio parroco, i ministri straordinari della Comunione al servizio nelle nostre comunità cristiane.

destinatari

Il corso è aperto a quei fedeli desiderosi di comprendere, sperimentare ed approfondire la liturgia e la carità come momenti indispensabili per una autentica credibilità della fede.

In particolare esso si propone di aiutare i destinatari alle necessarie attenzioni nei confronti della sofferenza e della malattia.

iscrizioni

L’iscrizione va presentata al proprio parroco entro domenica 20 novembre 2017.

Chi intende dare la propria disponibilità come nuovo ministro straordinario della comunione è invitato a fornire all’atto di iscrizione tre foto formato tessera.

A parziale copertura delle spese si richiede un contributo di 20,00 € da versare al momento dell’iscrizione. Sono invitati anche i ministri straordinari della comunione già in servizio.

sede del percorso

Oratorio di Arco
via Pomerio, 16
tel. 0464.516314

PROGRAMMA

1° incontro: lunedì 27 novembre 2017

PRESENTAZIONE E INTRODUZIONE

(a cura di d. Dario Silvello – p. Franco Pavese e
d. Walter Somnavilla)

2° incontro: martedì 5 dicembre 2017

L'ACOSTARSI AL MALATO CON IL DONO DELL'EUCARISTIA

(a cura di mons. Giulio Viviani)

3° incontro: lunedì 11 dicembre 2017

L'ANNUNCIO DEL VANGELO DELLA SOFFERENZA

(a cura del prof. Gregorio Vivaldelli)

4° incontro: lunedì 22 gennaio 2018

TESTIMONIANZA DI VITA

(a cura di mons. Cornelio Carlin – suor Gabriella
Bonato e p. Alberto Cargnelli)

5° incontro: lunedì 29 gennaio 2018

LA FAMIGLIA: PICCOLA CHIESA NELLA SOFFERENZA

(a cura di mons. Francesco Sarego e p. Franco
Zocca)

6° incontro: lunedì 5 febbraio 2018

L'INCONTRO TRA CHIESE SORELLE

(a cura del prof. Alessandro Martinelli)

7° incontro: lunedì 12 febbraio 2018

LA MORTE ED IL MORIRE

(a cura del prof. Silvano Zucal)

8° incontro: lunedì 19 febbraio 2018

IL SERVIZIO DEL MINISTRO STRAORDINARIO DELLA COMUNIONE

(a cura di mons. Cesare Sebastiani)

9° incontro: lunedì 26 febbraio 2018

CONSIDERAZIONI E CONCLUSIONI

(a cura dell'Arcivescovo e dei parroci)

Domenica 4 marzo: celebrazione del mandato da parte dell'Arcivescovo

Mons. Lauro Tisi in Cattedrale a TRENTO

*“Questa parola allude all'immensa tenerezza
che Dio prova per ogni uomo. Dobbiamo
pensare che con questa parola il racconto
evangelico voglia descrivere un evento
misterioso che è accaduto nel cuore del
samaritano e lo ha, per così dire, attratto nello
stesso movimento di misericordia con cui Dio
ama gli uomini. Cercheremo anche noi di
scoprire le leggi misteriose, secondo le quali
l'amore di Dio, mediante lo Spirito di Gesù,
infonde la carità nei nostri cuori”.*

CARLO MARIA MARTINI, Farsi prossimo

Il buon Samaritano (Lc 10, 25-37)

Ed ecco, un dottore della Legge si alzò per metterlo alla prova e chiese: «Maestro, che cosa devo fare per ereditare la vita eterna?». Gesù gli disse: «Che cosa sta scritto nella Legge? Come leggi?». Costui rispose: «Amerai il Signore tuo Dio con tutto il tuo cuore, con tutta la tua anima, con tutta la tua forza e con tutta la tua mente, e il tuo prossimo come te stesso». Gli disse: «Hai risposto bene; fa' questo e vivrai». Ma quello, volendo giustificarsi, disse a Gesù: «E chi è mio prossimo?». Gesù riprese: «Un uomo scendeva da Gerusalemme a Gerico e cadde nelle mani dei briganti, che gli portarono via tutto, lo percossero a sangue e se ne andarono, lasciandolo mezzo morto. Per caso, un sacerdote scendeva per quella medesima strada e, quando lo vide, passò oltre. Anche un levita, giunto in quel luogo, vide e passò oltre. Invece un Samaritano, che era in viaggio, passandogli accanto, vide e ne ebbe compassione. Gli si fece vicino, gli fasciò le ferite, versandovi olio e vino; poi lo caricò sulla sua cavalcatura, lo portò in un albergo e si prese cura di lui. Il giorno seguente, tirò fuori due denari e li diede all'albergatore, dicendo: «Abbi cura di lui; ciò che spenderai in più, te lo pagherò al mio ritorno». Chi di questi tre ti sembra sia stato prossimo di colui che è caduto nelle mani dei briganti?». Quello rispose: «Chi ha avuto compassione di lui». Gesù gli disse: «Va' e anche tu fa' così».